

Fellowship of Isis - Liturgia Online
<http://www.fellowshipofisis.com/>

Sophia, Coscienza Cosmica della Dea

Liturgia della Compagnia di Iside di Lady Olivia Robertson

Traduzione a cura del Lyceum Campense – Roma

RITUALE NO. 11:

RISVEGLIO MISTICO DI CAPRICORNO E TERRA

ORACOLO DELLA DEA TERRA

Sacerdotessa: (Invocazione) Santa Madre di tutti noi, dimoriamo con la Tua sofferenza sulla vasta terra: tutte le creature che volano e corrono e nuotano sono sotto il Tuo dominio. Gli elementi sacri della terra formano il Tuo Corpo e la Tua possente aura ci avvolge come un velo protettivo. Ma ora temiamo la distruzione che infliggiamo al tuo Essere. Aiutaci a cambiare il cuore di coloro che distruggono i tuoi figli e la tua vita.

Oracolo: non temere per Me! Perché se, per follia immatura, i Miei figli distruttivi rompono irrimediabilmente la Mia crosta, facendo eruttare i Miei fuochi interiori, questo sarebbe per me una rinascita gloriosa in un'orbita più grande! Circonderò il sole in splendore come una cometa lontana. In verità, non è per Me - Coi che hai calpestato con negligenza – che temi, ma per te stesso e per le tue opere. Cosa possono fare gli studenti quando hanno distrutto la loro classe? Eppure ciò che è minacciato è improvvisamente apprezzato! Così molti di voi tornano alla Mia Natura e cercano la Mia iniziazione. Sappi che il cielo e le stelle sono al di fuori, ma sono anche dentro di me e dentro di te! Il mio Sole interiore splende raggianti come l'amore del Mio cuore, e nelle profondità i Miei Centri Santi si illuminano di una miriade di colori mutevoli. Questi sono sorvegliati dalla feroce Dea Drago a doppia spira, Tiamat. La prima ricerca da intraprendere dal ricercatore non è al di fuori, ma dentro il Mio Essere. Poiché dentro vi sono tutti i tuoi tesori perduti, le memorie delle tue vite passate. L'anima pellegrina può attraverso di Me vivere di nuovo attraverso ogni stadio della coscienza in evoluzione, come fa un bambino nel grembo materno.

Scendi nell'Abisso, ma solo con la Mia Vocazione. Senza la Mia chiamata inconfondibile perirete sicuramente dalla paura! Porta con te la Lampada

della Verità e nei tuoi cuori ama anche quelli dei Miei figli che ti appaiono come terribili di aspetto. Affronterai e attraverserai laghi verdi sulfurei, fiumi di fuoco e infine, affronterai la Luce rivelatrice. Sappi che nel mio grembo riposa il paradiso perduto che cerchi, e al suo interno c'è l'Albero. Il tempo viene per ciascuno di voi quando il frutto proibito vi è dato gratuitamente. E i suoi doni vi danno la conoscenza delle epoche passate e l'ascesa e la caduta dei pianeti e la realizzazione della vostra divinità latente. Eppure anche la conoscenza non è abbastanza. Affinché la saggezza possa essere conquistata devi assaporare l'Albero sempre rinnovante dell'Amore creativo. Vieni a Me senza paura, ma solo quando ti chiamo a Casa.

Sull'altare drappeggiato di nero e marrone rossiccio lasciate che ci siano 6 candele bianche, incenso, carbone spento in una grande ciotola di terracotta, semi in una borsa marrone, un vasetto di acqua salata e una mappa del Capricorno. 3 sacerdotesse indossano cerchi d'argento con una stella, 3 sacerdoti indossano copricapi neri e argento, 10 compagni hanno copricapo simili e tutti hanno teste coperte da lunghi veli neri e indossano vesti nere. 4 compagni stanno ai punti cardinali contrassegnati da 4 candele bianche.

1 ° Sacerdote: Compagni alla ricerca della Porta delle Divinità, sappiate che l'Adepto Platonico insegnò che le anime ascendono al Cielo attraverso l'Altera Solis Porta, le Stelle del Capricorno. Questo segno zodiacale è millenario, venerato quando il solstizio d'estate era in questa costellazione. In Caldea, in Cina, a Babilonia, è stato simboleggiato da un animale-pesce. La ninfa caprina Amalthea del Capricorno alimentava Giove con il suo latte, ed era il suo corno perduto che divenne il "Cornu Amaltheae", la Cornucopia da cui fluiva il cibo delle Divinità, il nettare e l'ambrosia. Alcuni dei nostri antenati hanno visto questo segno come quello di Bephomet, o la Capra di Mendes, il Dio Sole e il capro espiatorio nati da Her Baint, che è l'Utero di Iside. Fu da un Raggio del Capricorno che nacque il Titano Saturno, che diede a questa influenza stellata sia il suo intelletto saturnino sia l'allegro Saturnalia.

1a Sacerdotessa: è anche il segno della nascita, dell'intelletto e della gioia. Le Dee diedero alla luce i loro figli in Capricorno: Horus figlio di Iside, Mitra e Helios gli dei del sole, Dioniso figlio di Semele, Eone e Og, nato da Sul sua madre, che attendeva la sua nascita in una possente nave celeste a metà inverno. Nei cieli Sirio, Stella di Ishtar e Iside, ha la sua ascesa anti-eliaca in Capricorno. È il momento della fecondazione dei raccolti, celebrato nel

festival delle "Sementivae Feriae". Seguiamo questa antica usanza e invociamo la Terra, Madre di tutti noi, Terra, Gea.

2a Sacerdotessa: (verso nord, con le braccia alzate) invoco la Dea della terra Gea! Canterò di Terra ben fondata, Madre di tutti, la più anziana di tutti gli esseri. Lei nutre tutte le creature che sono nel mondo, tutto ciò che va sulla buona terra, e tutto ciò che è nei sentieri dei mari, e tutto ciò che vola: tutti questi sono nutriti del Suo granaio. Attraverso Te, o Regina, uomini e donne sono benedetti nei loro figli e sono benedetti nella loro messe: e a Te appartiene il dare i mezzi di vita ai mortali e di portarli via.

2 ° Sacerdote: Felice è l'uomo che Ti rallegrì nell'onorarti! Ha tutte le cose in abbondanza: la sua terra fertile è carica di grano, i suoi pascoli sono coperti di bestiame e la sua casa è piena di cose buone. Tali uomini regnano ordinatamente nelle loro città di donne oneste: grandi ricchezze e abbondanza li seguono: i loro figli esultano con delizia sempre fresca, e le loro figlie cariche di fiori giocano in gruppi e ballano allegramente sui soffici fiori del campo. Così è per coloro che ti rendono onore, o Santa Dea, generoso spirito. Ave, Madre degli dei, donaci liberamente la sostanza che rallegra il cuore'

1 ° Sacerdote: (a nord, con le braccia alzate) invoco il Grande Dio Pan! Caro Figlio di Maia ed Hermes, con i piedi bicorni delle sue capre, è un amante della musica allegra! Attraverso le radure boschive vaga con ninfe danzanti che camminano su una scogliera a picco, invocando Pan, il Dio Pastore, dai capelli lunghi, spettinato! Ha ogni cresta nevosa e le cime delle montagne e le creste rocciose come Suo dominio; qui e là Egli attraversa i fitti boschetti, ora attirato da lievi ruscelli e ora scende da dirupi affacciati sui greggi.

2 ° Sacerdote: A sera Egli suona il Suo appunto, suonando dolcemente e in basso i suoi flauti di canna. A quell'ora le ninfe dalla voce chiara sono con Lui e si muovono con i piedi agili, cantando vicino ad una sorgente di acqua scura, mentre Echo piange sulla cima della montagna. E il Dio si insinua in mezzo a loro, adagiandosi agilmente con i Suoi piedi. Si diletta con canti acuti in morbidi prati dove i crochi e i giacinti profumati fioriscono a caso nell'erba. Le ninfe cantano delle Divinità Benedette dell'Alto Olimpo e così Esse hanno chiamato il Dio Cornuto con le gambe di Capra Pan, perché ha deliziato tutti i loro cuori!

1a Sacerdotessa: (sud-est) Invoco la dea Proserpina! Divina Proserpina, Figlia della grana Dea Cerere, che ha portato dalle profondità della terra i semi di melograno della vita, sii con noi nelle profondità e nelle altezze! Tu sei la

Regina degli Inferi ma ascendi anche in Cielo a Tua Madre. Nelle tue caverne gemelle dell'oscurità sono accumulati i semi della nuova vita e i fantasmi di foreste lunghe e morte. Sulle tue pareti rocciose sono impressi gli scheletri di coloro che una volta vagavano per la terra. Quando esploriamo il tuo regno, possiamo tornare come fece Psiche con la nostra scatola di sogni! Salvaci dal fare come lei, aprendo la scatola dalla follia - perché era sopraffatta dalle fantasie e cadde in un sonno simile alla morte, solo risvegliata da un bacio da Eros. Mantieni la nostra coscienza sveglia attraverso le sfere!

3a Sacerdotessa: (sud-ovest, braccia alzate) invoco la Dea Vesta! La Dea del fuoco e del fuoco nella terra, Vergine della Fiamma, a Te è consacrata metà inverno e la costellazione del Capricorno. Vesta, Estia, nelle alte dimore di tutti, gli Dei e le Dee senza morte e gli uomini e le donne che camminano sulla terra, tu hai tra tutti guadagnato una dimora eterna e il più alto onore: glorioso nella Tua parte e Tua causa. Perché senza di te i mortali non tengono banchetti - dove uno non versa debitamente il vino dolce offrendo a Hestia il primo e l'ultimo. Hestia, adorata e cara, dimora nei nostri cuori in amicizia. Tu che benedici la Santa Casa del Signore Apollo, con il dolce olio che gocciola dalle tue serrature, vieni ora nella nostra Casa, vieni, avendo una sola mente con Zeus l'Onnisciente - avvicinati, e dona la Tua Grazia su di noi!

3 ° Sacerdote: (sud-ovest, braccia sollevate) Invoco il dio Vulcano! Efesto, Oscuro Signore dell'incudine scintillante, Martellatore alla fucina, la tua abilità crea e spezza. Tu sei il Dio dei guerrieri e dei capi famiglia, perché attraverso le Tue abilità sorgono e cadono grandi città. Forgi le nostre spade nei vomeri. Sei zoppo di gamba per via del nostro uso improprio dei tuoi grandi e terribili doni. Aiutaci ad usarli con saggezza e compassione.

1 ° Sacerdote: (sud-est, braccia sollevate) invoco il dio Plutone. Tu che sei un Dio degli Inferi, Oscuro Ade, Divino Consorte di Proserpina, Figlio di Rea, ispiri santo timore. Dona a noi le ricchezze di saggezza e forza, conoscenza e abilità, che giacciono nella Tua Custodia nel profondo e in noi stessi. Ci hanno aiutato a cercare i tesori che ci erano destinati e a lasciare nascosto ciò che dovrebbe essere nascosto.

2 ° Sacerdote: i Guardiani del Capricorno siano onorati.

1 ° Compagno: (Nord) Saluto i Guardiani di Prima e Secunda Giedi, il Corno della Capra. Che la forza sia vinta!

2 ° Compagno: (Est) Saluto i Guardiani di Dahib Maggiore e Dahib Minore, il Capo della Capra. L'intelligenza può essere acquisita attraverso l'esperienza.

3 ° Compagno: (Sud) Saluto i Guardiani di Al Sa'adal Nashirah, il Fortunato, Portatore di Buona Novella. Possiamo fare le nostre buone fortune!

4 ° Compagno: (Ovest) Saluto i Guardiani di Debeb Algedi, la coda di pesce della Capra, conosciuta come il Castello Celeste. Possiamo proteggere il nostro lavoro.

Musica. Pastorale

1a Sacerdotessa: (benedice i semi nelle sue mani) Propizie Terra e Cerere, Madri del Grano, benedite questi semi che devono essere affidati alla terra nera. Poiché Tu, Cerere, prestasti al grano la tua forza vitale, e Tu, Terra, prestasti la dimora. O concedi Sui tuoi teneri semi ininterrotta crescita. Quando seminiamo, lascia che il cielo sia senza nuvole e il vento soffi bene: ma quando il seme viene seppellito, cospargilo con acqua dal cielo. Possano le fattorie produrre, con molteplici frutti, raccolti di grano e orzo.

2a Sacerdotessa: molto tempo fa le guerre coinvolsero l'umanità; la spada era più comoda della condivisione; il bue dell'aratro fu estromesso dal destriero; le zappe erano oziose; gli zappatori sono stati trasformati in giavellotti e un elmetto è stato ricavato da un pesante rastrello. Impegna il seme sulla terra arata. Perché la Pace è la nutrice di Cerere, e così Cerere è l'affidataria della pace. (Passa i semi a tutti con queste parole:) Possano i semi della vita crescere nella tua anima, protetti dalla terra oscura da Proserpina!

Musica. "Peer Gynt", di Grieg, è adatto.

1 ° Sacerdote: Ascolta il viaggio dell'anima, come racconta Charles Kingsley. Tom lo spazzacamino aspira a raggiungere il luogo paradisiaco dove vive la ragazza Ellie. Cerca Mamma Cary alla fine del mondo per aiutarlo. "Dov'è la Porta Bianca", chiese Tom. "Non c'è un cancello", gli disse una creatura marina. "Immergiti sotto il ghiaccio, se sei abbastanza coraggioso". Così Tom si tuffò sotto la Grande Porta Bianca che non si era ancora aperta, e proseguì nell'oscurità nera, sul fondo del mare, per sette giorni e sette notti. E alla fine vide la luce. Ha chiesto la strada per Mother Carey. "Lì siede nel mezzo", disse una balena. Tom non riusciva a vedere nulla tranne un iceberg con il picco. "È Mother Carey", disse la balena. "Lì si siede facendo nuove bestie vecchie, tutto l'anno".

2 ° Sacerdote: E quando Tom si avvicinò, vide che non era affatto un iceberg, ma la più grande vecchia signora che avesse mai visto, seduta su un trono. E dai piedi del trono nuotarono via, verso il mare, milioni di bambini appena nati, che lei fa uscire dall'acqua di mare tutto il giorno.

3 ° Sacerdote: Tom si aspettava che fosse molto impegnata, ma lei rimase ferma immobile, con il mento sulla mano, a guardare giù nel mare. Tom le raccontò del suo errare e chiese la strada per l'Altra Fine del Nulla. "Guardami", disse Madre Cary. E mentre Tom la guardava negli occhi, conosceva perfettamente la strada. "Grazie Signora", disse Tom. "Allora non darò più fastidio a sua Signoria, ho sentito che è molto occupata".

3a Sacerdotessa: "Quindi la gente è fantastica", disse Madre Carey. "Ma non mi preoccupo mai di creare delle cose. Mi siedo qui e le faccio fare da sole".

1a Sacerdotessa: sappi che colei che trasforma i pesci in animali e negli uomini, Madre Cary, è la dea norrena del mare, Goda, da cui viene il nome di Dio. Cavalca nuda su una capra e tiene una rete da pesca in una mano e una mela nell'altra. È accompagnata da una lepre e un corvo. I Sassoni la chiamavano Gode e Godiva.

1a Sacerdotessa: (Tiene le mani sopra l'acqua salata in benedizione. La porta intorno unghendo a turno ogni sopracciglio con queste parole :) Conduci la creatività dagli Abissi, nel Nome di Proserpina e Goda.

2 °Sacerdote: udite le parole del Bardo dell'Eire, Eone: "La memoria è un attributo di tutte le creature viventi e anche della terra, la più grande creatura vivente che conosciamo e porta con sé tutta la sua lunga storia, città lontane dal tempo, imperi che sono polvere, continenti sepolti sotto le acque. La bellezza per cui gli uomini perirono è ancora splendente. Nessuna tradizione antica è perita. La Terra conserva per se stessa e per i suoi figli ciò che i suoi figli potrebbero nell'impeto aver distrutto, ed è ancora nel regno dell'Eterno Vivente per essere visto dal mistico avventuriero. Questi ricordi indorano l'aria del deserto dove una volta le razze orgogliose e dorate sono state e sono scomparse, e infestano le rocce e le montagne dove i Druidi evocano le loro città celesti e sotterranee."

1 ° Sacerdote: se la nostra Volontà è abbastanza potente e se per concentrazione e aspirazione abbiamo fatto risplendere l'oscurità nel cervello, possiamo evocare dalla memoria delle immagini della terra ciò che desideriamo. Una volta un libro magico apparve davanti a me, un simbolo in

ogni pagina. Su uno di questi apparve il profilo di un corpo umano, e ci fu uno scintillio di forze e un lampo di fuochi, rose, oro, azzurro e argento lungo la colonna vertebrale e questi fluirono nel cervello dove colpirono una pallina che era come un raggio di sole bianco per lo splendore, e ne balenarono fuori di nuovo in una pulsazione simile ad ali su ciascun lato della testa.

Musica. Scriabin, Mahler, Bax, Stravinsky sono adeguati.

1a Sacerdotessa: (accende il carbone, quando le fiamme compaiono chiama:)
Ecco la fiamma eterna di Vesta!

Tutti si tolgono i veli.

2a Sacerdotessa: (sparge l'incenso sulle fiamme e porta con sé la ciotola fumante ad ogni Compagno con queste parole :) Possa la tua anima alata ascendere attraverso il Cancellò Stellato, ispirata dalla Fiamma di Vesta che arde in eterno!

Danza a spirale. Si può vedere una luce bianca e la potenza argentea è percepita nella testa e attraverso la spina dorsale. L'euforia spirituale può essere vissuta.

1a Sacerdotessa: (tiene in alto una mappa stellare del Capricorno) Compagni, contempliamo la Costellazione del Capricorno! Ecco, emerge dal Mare del Cielo, l'abisso primordiale da cui viene disegnata tutta la vita. Al suo interno nuotano i Pesci Australi e l'Acquario e sopra l'Aquila. Oltre ascende il Cigno stellato del Nord, allargando le sue ali. Nelle vicinanze si trovano le anime gemelle, la fiera Vega, la fanciulla della Lira e Altair, la giovane dell'Aquila, separate dalla Via Lattea. Come è stato detto in Oriente, la Tessitrice e il Pastore, possono incontrarsi solo una volta all'anno, sopra un ponte di gazze. Così le nostre anime desiderano il completamento, l'unione di tenebre e luce, sogni e attività, il passato e il futuro, nella realtà eterna. In silenzio contempliamo il mistero del Capricorno e della Terra.

Contemplazione

Le onde spirituali vengono inviate. Rapporti di esperienze.

1 ° Priest: Compagni, ringraziamo Terra e Pan, Proserpina e Pluto, Vesta e Vulcano.

Fonti: "The Homeric Hymns", Heinemann, Harvard. "The Water Babies", Charles Kingsley, Macmillan. "The Candle of Vision", AE (George Russell), Macmillan. "The Greek Myths", Graves.

Note: "Star Names, Their Lore and Meaning," Richard Hinckley Allen, Dover Publications, New York, first pub. 1899. "Juno Covella, Perpetual Calendar of the Fellowship of Isis", Lawrence Durdin-Robertson, Cesara Publications, and Philips' Planisphere were used for each Rite.

Nota sul copyright: La Liturgia della FOI su questo sito Web è protetta dal copyright. Copiare il testo o le pagine della Liturgia su un altro sito Web o pubblicazione è vietato. La stampa dei singoli riti da parte dei membri della FOI per il loro uso rituale personale e di gruppo è incoraggiata e consentita.